

Piacenza, 19 dicembre 2011
Liceo "Gioia" e Yad Vashem di Gerusalemme
in collaborazione con l'Isrec di Piacenza

Insegnare la Shoah

**Dio dice,
"concederò nella mia casa e
dentro le mie mura una stele e un nome ...
darò loro un nome eterno
che non sarà mai cancellato"**
Isaia 56:5



Yad Vashem

- **un memoriale e un nome**, Isaia 56:5 → Dio dice, *"concederò nella mia casa e dentro le mie mura una stele e un nome ... darò loro un nome eterno che non sarà mai cancellato"*
- il comitato-progetto Yad Vashem, **1945**: **"la forza del ricordo**: noi consideriamo questo obiettivo come quello di più grande importanza. Il popolo ebraico ha saputo esprimere un talento particolare per fare di alcuni avvenimenti storici momenti di memoria solenne per le generazioni successive"
- sul memoriale:" Yad Vashem: Ai martiri dello sterminio e ai ribelli dei ghetti, alle comunità distrutte, ai soldati caduti in battaglia e a tutti coloro che sono venuti in soccorso al loro popolo"
- già dal 1946 il progetto inizia la **raccolta di documenti** → rappresenta *de visu* la giustificazione profonda dello Stato di Israele
- **9 agosto 1953** → creazione ufficiale di YV
- dagli anni '50 inizia **l'attività scientifica sull'antisemitismo**, dalla fine anni '60 si apre alla **ricerca sullo sterminio**
- OGGI la ricerca si concentra sulle **vittime** e sugli aspetti della **vita ebraica durante la Shoah**

Lo **Statuto dello Yad Vashem** stabilisce che all'autorità è affidato il compito di commemorare:

- **i sei milioni di Ebrei uccisi** dai Nazisti e dai loro collaboratori
- Le **Comunità Ebraiche e le loro istituzioni** che sono state fatte scomparire
- Il valore e l'eroismo dei **soldati e dei combattenti** partigiani
- I figli e le figlie del **popolo Ebraico** che hanno lottato per la loro dignità umana
- I **Giusti tra le Nazioni** che hanno rischiato le loro vite per salvare gli Ebrei

Yad Vashem

- La Scuola Internazionale per gli Studi sulla Shoah ha un **approccio interdisciplinare e multidirezionale** → la didattica della Scuola sottolinea quindi **l'importanza dell'interdisciplinarietà** → cinema, letteratura, storia, musica, teatro, teologia etc
- Nuclei tematici/soggetti della filosofia didattica dello YV:
 - **gli Ebrei nella Shoah, ma anche prima e dopo la Shoah**
 - **bystanders e perpetrators**
 - ma anche coloro che hanno aiutato, i salvatori → **i Giusti**
- Cambiare **METODO d'insegnamento** → la Shoah è parte della Storia umana, riguarda l'essere umano, i colpevoli e le vittime erano esseri umani → non è un periodo SACRO
- Accento posto sulla **responsabilità**, sulla **scelta** → sui **dilemmi** → **didattica attiva, immedesimazione/empatia, discussione**

L'Olocausto come paradigma del genocidio

- È un racconto umano, una storia umana
- Bisogna camminare con gli esseri umani di quel periodo:
 - **Le vittime** → gli ebrei: chi sono? Conoscerli PRIMA della guerra, altrimenti solo stereotipi
 - **I carnefici** → interessanti conoscerli come esseri umani/comuni e dividerli tra:
 - assassini/murderer ed esecutori/perpetrator
 - **I bystanders** (indifferenti, astanti, “zona grigia”) → sono la grande questione: ognuno di noi ha possibilità di scelta (vs atteggiamento di chi dice: cosa potevamo fare?)
 - i collaboratori dei nazisti
 - la categoria “sono io” → leggo notizie, so, sono toccato ma.. non trovo il tempo per fare nulla, vorrei ma non voglio problemi...
 - “stupid people” → decidono di rischiare la vita per aiutare le vittime → i GIUSTI delle nazioni
 - è un ISTANTE il momento della decisione, un attimo trasformativo: conoscere le storie di questi uomini, il loro dilemma, le loro scelte/rischi...

I materiali didattici dello YV

- **CD**

- **“Into the Dark Night “(1933-'39)** → è un cd contenente un programma da installare sulla Germania nazista e gli ebrei. Ha molte possibilità di navigazione interna sulla base di una tripartizione cronologica (33-35, 35-37, 38) e tematica (lo stato tedesco- la politica antisemita - gli ebrei tedeschi); articola foto, video e documenti in un prologo, 9 capitoli e un epilogo. Sicuramente per **studenti superiori** con una media conoscenza della lingua inglese. Può essere utilizzato anche da gruppi di studenti sulla base di percorsi indicati dall'insegnante
- **“...As In Days Gone By“** → è un cd per le **scuole superiori** che tratta della vita culturale e spirituale nel ghetto di Lodz dal 1940 al '44 e utilizza testimonianze dei sopravvissuti; contiene foto, video-testimonianze, lessico, linea del tempo e il progetto è stato realizzato da Yiftach Meiri . E' organizzato in 5 capitoli
- **“Everyday life in the Warsaw Ghetto“** è un cd che contiene 27 foto scattate da quel soldato tedesco nel settembre 1941 di cui ha parlato anche Yftach e rimanda ad una guida per insegnanti e a un quaderno di lavoro che dovrebbero essere nei materiali. Si dice per **studenti medi e superiori**

I materiali didattici dello YV

- **POSTER**
- **“To Bear Witness”** → serie di **20 poster (39 fotografie)** in **B/N con quaderno didattico** che propone una sintetica introduzione storica, lettere e memorie, e molte attività di analisi/discussione per gli studenti. I poster illustrano l’ascesa del nazismo, la costituzione dei ghetti e la deportazione degli Ebrei nei campi di sterminio, la ribellione del ghetto di Varsavia fino alla liberazione del 1945 (**sc. medie/super**)
- **“The Legend of The Lodz Ghetto Children”** → serie di **17 poster senza quad. didattico** che raccontano la vita del ghetto attraverso gli occhi dei bambini ebrei. Questa affascinante leggenda, con le sue meravigliose illustrazioni, fu scritta nel ghetto di Lodz in Polonia durante la guerra e descrive, in modo fantasioso, la vita nel ghetto dove i bambini lavoravano, speravano, soffrivano (**sc superiore**)
- **“But the Story didn’t end...”** → serie di **18 poster con quaderno didattico** (che integra le fonti iconografiche con testimonianze/memorie scritte e propone attività di analisi, discussione ed elaborazione delle diverse fonti). I poster raccontano la storia degli Ebrei tedeschi dalla repubblica di Weimar agli anni '30 suddividendosi in 4 snodi: gli Ebrei nella repubblica di Weimar (questioni di identità, status legale/economico/ sociale, la comparsa dell’antisemitismo) la politica nazista 1933-38, la risposta ebraica alla politica nazista, gli eventi della Kristallnacht (**scuole medie-superiori**)

I materiali didattici dello YV

- **POSTER**

- **“Return to Life”** → serie di 20 poster per le **scuole medie-superiori** sulla storia dei sopravvissuti dai ghetti e dai campi di sterminio e del loro ritorno alla vita in Israele e in altri paesi; allegato un **quaderno didattico** con testimonianze/interviste di sopravvissuti, articoli, mappe e spunti per le attività in classe

- **ALTRI MATERIALI**

- **“Circles”** → **10 quaderni per la scuola media e superiore** che illustrano l'identità e le tradizioni della vita Ebraica durante la Shoah. Lo scopo è capire il significato delle tradizioni e delle cerimonie/regole della vita ebraica e come qs fu mantenuto durante la Shoah. L'unità presenta e integra **testimonianze e memorie e offre vari spunti per attività e discussioni**. **Circles sono le relazioni tra l'Ebreo e le sue tradizioni**: l'individuo e la comunità, l'individuo e la famiglia, l'individuo e sentimenti/credenze e costruzione della sua identità. Tradizione significa nella vita ebraica quella cultura che, tramandata, collega tutte le generazioni e costituisce l'identità ebraica: “noi siamo vertebre nella stessa spina dorsale”. Gli **argomenti presentati sono: Tu B'Shvat, Chanukah, Purim, Passover, Bar/Bat Mitzvah, Brit Milah, Shabbat, Kaddish**, commemorazioni e preghiere.

I materiali didattici dello YV

• ALTRI MATERIALI

- **“Tommy”** → album che contiene un **set di 52 immagini per la scuola dell’infanzia/elementare**. Tommy è un bimbo di 3 anni che vive con la sua famiglia a Theresienstadt e riceve qs album per il suo compleanno dal padre, l’artista ceco Bedrich Fritta. I disegni dell’album possono essere base per un’attività sulla vita quotidiana a Theresienstadt
- **“The Daughter we had always want. The story of Marta”** → è un **racconto-memoria per le scuole elementari** in cui Marta ricorda e rivive la sua infanzia prima, durante e dopo la Shoah. Marta è una bambina ebrea di 8 anni che abbandona il proprio paese in Polonia per trasferirsi a Varsavia, assumendo identità non ebraica, a vivere presso una famiglia che rischierà la vita per proteggerle. Dopo la Shoah, Marta emigrerà in Israele dove inizierà una nuova vita. Oggi Marta è una nonna che vive a Rehovot, in Israele
- **“I Wanted to fly like a butterfly”** → **libretto con illustrazioni a colori e in B/N**, per la **scuola dell’infanzia ed elementare**, che racconta la Shoah attraverso gli occhi di una piccola sopravvissuta, Hanna Gofrit. I disegni illustrano il cambiamento avvenuto in Polonia a seguito dell’occupazione nazista e l’inizio della deportazione. Hanna riuscirà a salvarsi con la mamma grazie a una famiglia polacca che le nasconde per 2 anni

Ricordare i **Giusti delle nazioni**: uno degli *obblighi* dello Yad Vashem

- Oggi: 22.000 giusti riconosciuti dallo Yad Vashem
- Persone comuni (non angeli!) → perché lo hanno fatto?
Le loro risposte:
 - era naturale
 - mi dispiaceva per lui
 - per fede (chiesa, comunisti)
- Non c'è un profilo del “giusto”: sono diversissimi per condizione sociale/culturale etc
- Non considerarli “santi” non significa però che quello che hanno fatto non sia stato straordinario:
 - sono la nostra coscienza → fanno cadere gli alibi della malafede e/o dell'indifferenza
 - dimostrano che si può sempre scegliere, anche nelle situazioni estreme → non c'è ineluttabilità degli eventi
 - costituiscono la speranza nell'umanità, la fiducia nella civiltà

La proposta didattica

- **Selezionare il materiale** relativamente al proprio ordine di scuole e interesse/utenza
- Costruire modulo-attività didattica sulla base del materiale YV
- In primavera sarà comunicata la data di un **incontro con testimone e/o storico**
- Possibile pensare a un conclusivo **laboratorio storico** → costruzione di poster, disegni, racconti d'invenzione “verosimile”, lettere a q/c personaggio incontrato nel lavoro...
- **Svolgere e documentare l'attività** (conservando e documentando gli esiti/scritti/discussioni/disegni etc dei bambini-ragazzi)
- Predisporre una **breve sintesi dell'attività** svolta in funzione del seminario di maggio 2012 e di un'eventuale pubblicazione sul sito dello YV

La proposta didattica: spunti letterari-bibliografici

Bambini-ragazzi nei campi:

- A. Frank, *Diario*, Einuadi (sc. elem-medie)
- J. Oberski, *Anni d'infanzia*, Giuntina (da cui il film: "Jona che visse nella balena") (sc. elem-medie)
- F. Uhlman, *L'amico ritrovato*, Feltrinelli (sc. medie)

Vita ebraica:

- C. Potok, *Danny l'eletto*, Garzanti (sc. medie-biennio sup)
- I. Singer, *La famiglia Moskat*, Tea (sc. superiori)
- I. Singer, *Shosha*, Tea (sc. superiori)

Storie di ghetto:

- I. Agramante, *Gerico 1941*, Bollati Boringhieri (sc. medie-superiori)

Per il docente (libri con testimonianze e documenti)

- B. Maida, *I bambini e le leggi razziali in Italia*, Giuntina
- Beccaria Rolfi-B.Maida, *Il futuro spezzato. I nazisti contro i bambini*, Giuntina
- L. Holliday, *Ragazzi in guerra e nell'Olocausto*, Tropea

La proposta didattica: spunti iconografici-filmici

cinema:

- *Il diario di Anna Frank*, Stevens, 1959
- *Schindler's list*, Spielberg, 1993
- *Jona che visse nella balena*, Faenza, 1993
- *La vita è bella*, Benigni, 1997
- *Train de vie*, Mihaileanu, 1998
- *Il pianista*, Polanski, 2002
- *Senza destino*, Koltai, 2006
- *Shoah* di Claude Lanzmann, 1985
- *The Last Days*, di J. Moll, 1998

racconto a fumetti:

- Art Spiegelman, *Maus*, 1991